

Anno XXXII N. 4 — Ottobre/Novembre/Dicembre 2014

# INSIEME

..da  
32 anni



La vera pace è scesa  
a noi dal Cielo!

**Buon Natale**

Centro Volontari della Sofferenza - Vercelli

Spedizione in abbonamento postale - Legge 662/1996 Art. 2, comma 20, c)  
Autorizzazione DCI Vercelli n°2513/AP/03 del 17.02.2003

## I NOSTRI APPUNTAMENTI

**31 dicembre 2014 - 4 gennaio 2015:** Capodanno a RE per giovani, adulti, famiglie, genitori e figli

Per informazioni contattare Letizia Ferraris:  
Tel. 0161-468148—Cell 348 2684282

**Programma dettagliato a pagina 7 di questo giornalino**

La Redazione e il Consiglio Diocesano  
augurano a tutti i lettori di **INSIEME**  
un Santo Natale  
e un Felice Anno Nuovo



### RIFERIMENTI UTILI

sito: <http://www.cvsvercelli.org>  
e-mail: [info@cvsvercelli.org](mailto:info@cvsvercelli.org) oppure [gioralino@cvsvercelli.org](mailto:gioralino@cvsvercelli.org)

# LA PAROLA DELL'ASSISTENTE

Carissimi,

ci siamo impegnati per il 2014-2015, secondo le indicazioni della Confederazione Internazionale del C.V.S. a mettere la Vergine Maria al centro della nostra formazione. Meditiamo quindi sulla Fede di Maria, modello unico per tutti Noi.

- Fede di Maria nell'Annunciazione: la Fede di Maria di fronte alle richieste dell'Arcangelo Gabriele messaggero di Dio. Maria lascia da parte tutti i suoi progetti...si fida ciecamente di Dio...e il Verbo si fece carne in Lei per opera dello Spirito Santo.
- Fede di Maria nelle prove affrontate dopo il ritorno dalla visita a sua cugina Elisabetta...la gente mormora, critica, giudica perché Maria lontana dal vero sposo Giuseppe...è incinta. Maria tace, soffre, crede, e si fida del Signore.
- Fede di Maria nella nascita di Gesù a Betlemme. Lei la Madre di Dio deve partorire in una grotta... non si lamenta, non si ribella, conservava nel suo cuore tutte quelle cose che sono accadute nella Notte Santa e nei giorni seguenti.
- Fede di Maria nella presentazione di Gesù al Tempio. Questo Bambino sarà di salvezza e di rovina per molti, chi lo accetterà sarà salvo, chi lo rifiuterà sarà dannato... e a Te una spada trapasserà l'anima!
- Fede di Maria nello smarrimento di Gesù al Tempio...non sapevate che io debbo occuparmi delle cose del Padre Mio? Maria non capisce ma non si lamenta, non si arrabbia, non se la prende con Gesù ma continua con tanta fede a fare la volontà di Dio.
- Fede di Maria nella Passione e Morte del suo Figlio ai piedi della Croce, sul monte Calvario...Maria non piange, non si disperava, non fa scenate...accetta la volontà di Dio e diventa la Corredentrice del genere umano.
- Fede di Maria nella Resurrezione di Gesù. Maria non corre al Sepolcro come le altre donne, Maria si fida delle parole di Gesù..." il terzo giorno risusciterò."

\*\*\*\* E NOI?.....com'è la nostra Fede, nelle prove, nella sofferenza, nella malattia, di fronte alla morte?

Fede vuol dire fidarci di Dio, fidarci della Persona Divina di Gesù che non può sbagliarsi e non vuole ingannarci, e allora dobbiamo aver fiducia piena sempre, fiducia anche nel buio più cupo...il Signore mi vuole bene, mi ama, vuole la mia gioia, la mia salvezza e mantiene sempre le sue promesse. Mettiamoci di fronte alla fede di Maria, imitiamola in tutto.

BUON NATALE e BUON ANNO!

L'Assistente Diocesano  
Don Gino Momo.



---

## Carissimi,...

---

.. il giorno 8 dicembre ricorre la festa della Mamma del Cielo la quale, apparendo a Bernadette, si presentò dicendo “Io sono l’Immacolata Concezione”.

Per questa ricorrenza voglio fare gli auguri a tutti i Silenziosi Operai della Croce con la promessa di esser loro vicino con la preghiera perché è una grande festa per tutti loro il rinnovo dei Voti.

Voglio anche ricordare Margherita Quaranta, la nostra prima Incaricata Diocesana, Silenziosa Operaia della Croce di vita in famiglia, la quale il giorno 23 novembre 1991 è salita in Cielo dopo tanta sofferenza, lasciando tanti ricordi tra cui uno dei suoi scritti, che riporto alla pagina seguente e che conservo con tanto amore: “Gesù bussa”.

### BUON NATALE:

- a don Gino e a tutto il Consiglio Diocesano: prepariamoci con buoni propositi per l’inizio del nuovo anno pastorale;

- a tutta la Comunità dei S.O.d.C., in particolare don Remigio e don Giovanni;

- a Bruna e ai tuoi cari: tu lo sai che siamo legati da un affetto fraterno: don Gino, Gaudenzio e Bruna un esempio per tutti noi; la preghiera ci lega e ci fa stare sempre uniti; ciao Bruna, un abbraccio da tutto il C.V.S. con affetto: ti vogliamo bene!

- ai bambini e adolescenti con i loro genitori: grazie per tutto quello che fate, il Divino Paroletto vi accompagna sempre nel cammino della vita.

AUGURO A TUTTI UN BUON NATALE E UN SERENO ANNO NUOVO in particolare agli ammalati con la promessa di esservi sempre vicino con la preghiera.

Termino con questo pensiero di San Giovanni Paolo II: “Aprite le porte a Cristo!”.

Vi abbraccio fraternamente, sorella in Cristo Elisabetta.

*Cristina e Giorgio, sposi il 27 dicembre 2014*



La mano di Dio vi protegga. La saggezza di Dio vi istruisca.  
La via di Dio vi diriga. Lo scudo di Dio vi difenda.

(San Patrizio)

*Auguri di un lungo e felice matrimonio  
dal Consiglio Diocesano  
e da tutti gli iscritti del CVS di Vercelli*

# GESU' BUSSA

Carissimi,  
ricordo un'immaginetta di tanti anni fa: c'era la figura di Gesù, che bussava ad una porta senza maniglia e ricordo che mi si faceva notare che la porta si poteva aprire solo dal di dentro, come il nostro cuore.

Mi colpiva il pensiero di Gesù, costretto sulla "strada" a bussare ed attendere...

Ora mi è venuto spontaneo accostare il Natale che si avvicina a quella immagine.

E' iniziato l'Avvento, il tempo dell'attesa di Cristo che viene nella storia, sulla terra nella Natività e che verrà un giorno (vicino?...Lontano?) a chiamare ognuno di noi alla vita eterna.

Fra pochi giorni è l'Immacolata: questa festa così bella, all'inizio dell'Avvento, mi ha sempre fatto pensare alla Mamma del Cielo, che si affianca a noi, ci prende per mano, per aiutarci a camminare incontro a Gesù. La Madonna ci invita ad aprire la porta a Gesù, che sta per venire, anzi, che già bussa alla nostra porta.

Mi pare di vedere Maria e Giuseppe a Betlemme, nella Notte santa, andare da porta in porta, bussando. Il cuore di Maria forse avrebbe voluto "gridare": "Aprite, fateci posto, perchè io vi porto Gesù, il Salvatore".

Il Vangelo non ci riporta parole di Maria: piuttosto che "forzare", preferisce tacere e lasciarsi emarginare in una grotta, con il Figlio che sta per nascere. Come allora, anche oggi Gesù vuole ESSERE ACCOLTO spontaneamente, vuole essere riconosciuto nel BUIO DELLA FEDE sotto le spoglie del povero e del sofferente, dell'handicappato e del carcerato, del drogato e dell'ammalato "dimenticato" a volte anche dai "suoi"....

Cristo continua a bussare pazientemente: noi Lo facciamo attendere e ci rifiutiamo di aprirGli ogni volta che, chiusi nell'egoistica preoccupazione del nostro benessere, non sappiamo riconoscere il Suo volto divino in quello di ogni fratello, buono o cattivo, simpatico o meno. E così Gesù continua a soffrire solo: in chi sta per morire di fame, nel malato senza più speranza, nel povero che chiede aiuto, nel "dimenticato" che sta per essere ucciso dal freddo della solitudine che lo circonda..

E non facciamo l'errore di credere che aprire la porta a Gesù significhi semplicemente fare un atto di bontà, perchè è Natale.

Gesù "bussa" e vuole entrare nel nostro cuore, ma per RESTARE con noi, perchè la sofferenza umana è senza fine ed ha mille volti. Non c'è un tempo in cui il fratello, che "nasconde" Cristo, non abbia bisogno di Amore. E non c'è condizione che ci dispensi dal dovere di amare. Anche il gesto più semplice, purchè sincero, può testimoniare il nostro amore: una visita, una telefonata, una lettera, un servizio, un sorriso, una parola o un silenzio, attento, di ascolto.

E' sempre Natale per il cristiano: è sempre tempo di amare e accogliere Cristo, nell'Eucarestia e nei fratelli.

Maria ci porta Gesù: non facciamo come gli abitanti di Betlemme, ma facciamoGli posto nel nostro cuore, troppo spesso ingombro di egoismo e di vanità. Facciamo posto a Gesù, perchè attraverso a noi continui ad amare.

**BUON NATALE** a tutti voi carissimi, e alle vostre famiglie: un augurio ancora più caloroso a chi è sofferente e solo.

**AUGURI** anche da parte dell'Assistente don Gino e da tutto il Consiglio diocesano. Siamo sempre uniti nella preghiera vicendevole

in X.sto

Margherita



## La Castagnata

Domenica 26 ottobre, presso il santuario del Trompone si è svolta la castagnata. Questo incontro è molto importante, perché segna l'inizio del nuovo anno pastorale. Alle 10 si è svolta la Santa Messa celebrata da don Giovan Giuseppe Torre, che ha dato il benvenuto alle diocesi di Torino, Ivrea e Vercelli. La celebrazione è stata animata dai ragazzi del Settore bambini e adolescenti che hanno portato all'altare i doni. La giornata è proseguita con la visione di un filmato che riguardava l'anno pastorale 2013/2014, e si apriva con la festa di ringraziamento per la beatificazione di Monsignor Novarese, svoltasi a Torino nel mese di ottobre 2013, per proseguire con gli incontri a Moncrivello, con l'udienza del Papa il 17 Maggio, la festa a Casale per i cento anni dalla nascita di Monsignor Novarese e il pellegrinaggio ad Oropa.

Dopo il video è seguita la discussione, animata da Gianfranco, Letizia e Walter alla quale hanno preso parte alcuni partecipanti. Al termine della discussione l'animatrice dei Gruppi Silvia D'Angella, insieme a Graziella Paderno ha chiesto ai gruppi di Avanguardia dei vari paesi di invitarla per vedere come lavorano, e saperli indirizzare nel lavoro di gruppo. Alla discussione è seguito il pranzo, durante il quale abbiamo potuto parlare con altre persone. Momento importante della giornata è stato il rinnovamento delle iscrizioni.

Dopo aver rinnovato le iscrizioni, abbiamo partecipato ad un gioco a squadre organizzato da Letizia e Walter che prima con un canto, poi con un video con la voce di Monsignor Novarese, che raccontava la sua malattia e al termine del filmato con un mimo dove si doveva individuare una parola, le squadre venivano inviate da Don Giovanni Giuseppe Torre, da sorella Lully e da una mamma per ascoltare le proprie esperienze riguardanti il Cvs. Al termine del gioco sono arrivate le castagne, dopodiché abbiamo detto il Rosario in chiesa e ci siamo dati appuntamento a dicembre.

Marina

### **Assemblea Generale ordinaria della Confederazione internazionale**

**Dal 21 al 29 novembre 2014 si è tenuta a Roma l'Assemblea Generale ordinaria della Confederazione internazionale dei Centri Volontari della Sofferenza.**

Un'occasione importante. Da prendere sul serio. L'Assemblea Generale, infatti, è l'evento più alto della vita della Confederazione. Specialmente quando essa sta muovendo i primi passi ed occorre stabilire in via definitiva i soggetti promotori, le finalità e le modalità della vita associativa. Infatti, sulla base dell'esperienza vissuta in questi primi anni, è maturata la necessità di apportare alcune modifiche allo statuto (e scrivere il Regolamento attuativo) per renderlo più corrispondente alle intenzioni dei soggetti costituenti: i Silenziosi Operai della Croce e i Centri diocesani Volontari della Sofferenza. E' ciò che è stato oggetto di discussione dell'Assemblea Generale della Confederazione. A tale evento sono state invitate varie persone: alcune quali soggetti titolari, altre come invitate. I soggetti titolari sono i protagonisti, cioè quelli chiamati a prendere le decisioni. Tra essi, protagonisti di rilievo, sono i Responsabili dei Centri diocesani, i quali hanno l'onore e l'onere di rappresentare le rispettive associazioni. E' quello che ha sempre voluto il Padre Fondatore Beato Luigi Novarese per i Volontari della Sofferenza: soggetti attivi d'azione, nella vita propria e nella vita dell'associazione.

Resy Rizzini  
Delegata nazionale CVS Italia

## MER 31 DICEMBRE

“La Madonna vuole fare di te un giovane che viva di ideale di fede e di amore, che si doni senza riserve”.

(Beato Luigi Novarese)

- Ore 16.00 Accoglienza e sistemazione  
Ore 18.30 Celebrazione eucaristica con il Canto del **Te Deum**  
Ore 20.00 Cena  
Ore 22.00 Veglia  
Ore 23.45 Festa per l'arrivo del Nuovo Anno 2015

## GIO 1 GENNAIO

“Per svolgere l'apostolato ci vuole più santità che capacità. Per essere santi ci vuole più coraggio che tempo... allora diamoci subito da fare!”.

(Beato Luigi Novarese)

- Ore 11.00 Celebrazione eucaristica  
Ore 12.30 Pranzo  
Ore 15.30 Incontro:  
“**Il CVS oggi... lavoriamo insieme per un 2015 ricco di apostolato!**”  
Ore 18.30 Adorazione eucaristica con il Canto del Vespro  
Ore 19.30 Cena  
Ore 21.00 Giochiamo insieme

# PROGRAMMA

## VEN 2 GENNAIO

“Non basta vivere la propria vocazione, occorre viverla con entusiasmo e gioia anche nei momenti di difficoltà”.

(Beato Luigi Novarese)

- Ore 08.00 Preghiera del mattino  
Ore 08.30 Colazione  
Ore 10.00 Incontro:  
**La famiglia, dono e bellezza**

(don Armando Aufiero,  
*Silenziosi Operai della Croce*)

- Ore 12.30 Pranzo  
Ore 15.30 Incontro:  
“**La famiglia nel CVS: le sfide e le attese**”  
Ore 18.00 Celebrazione eucaristica  
Ore 19.30 Cena  
Ore 21.00 Giochiamo insieme

## SAB 3 GENNAIO

“Beati noi se il nostro presente sarà un continuo atto d'amore!”.

(Beato Luigi Novarese)

- Ore 08.00 Preghiera del mattino  
Ore 08.30 Colazione  
Ore 09.30 Incontro:  
“**La crisi della fede e le situazioni critiche nella famiglia**”

(Paolo Moniformoso,  
*Formatore della Diocesi di Vercelli*)

- Ore 11.30 Celebrazione eucaristica  
Ore 12.30 Pranzo  
Ore 15.30 Incontro:

“**La famiglia luogo di guarigione e di comunione**”

(don Armando Aufiero,  
*Silenziosi Operai della Croce*)

- Ore 17.00 Attività:  
“**Progettiamo la famiglia**”  
Ore 18.00 Adorazione eucaristica  
Ore 19.30 Cena  
Ore 21.00 Giochiamo insieme

## DOM 4 GENNAIO

“Camminare guardando l'Immacolata per comprendere quanto, volta per volta, si dovrà fare”.

(Beato Luigi Novarese)

- Ore 08.00 Preghiera del mattino  
Ore 08.30 Colazione  
Ore 09.30 Incontro:  
“**Condivisione e verifica**”  
Ore 11.30 Celebrazione eucaristica con Atto di Affidamento della Famiglia a Maria Vergine  
Ore 12.30 Pranzo  
Partenze

### Attenzione:

chi non potesse fermarsi per i cinque giorni, può scegliere di partecipare alla prima parte dell'incontro (31 dicembre - 2 gennaio), oppure alla seconda parte più specifica per le famiglie (2 - 4 gennaio).

---

## Con Maria testimoni di gioia e di speranza

Un testo rivolto agli ammalati e al loro cammino spirituale, personale e nei Gruppi.

Centro Volontari della Sofferenza

**Con Maria  
testimoni di gioia  
e di speranza**



L'itinerario si propone di portare la riflessione sulla spiritualità mariana, sul tema "Con Maria testimoni di gioia e di speranza". Per riflettere, appunto, sulla profonda devozione alla Madonna cui il Beato Luigi Novarese ha consacrato tutta la sua Opera e quale fondamento della spiritualità apostolica del Centro Volontari della Sofferenza.

Il sussidio è articolato in nove schede che orientano il cammino personale, dall'ascolto all'impegno concreto, nella sfida importante di evangelizzare il complesso mondo dell'umana sofferenza.

---

**INSIEME** - Periodico del C.V.S. di Vercelli - Anno XXXII - N. 4

Spedizione in abbonamento Postale - Legge 662/1996 Art. 2, comma 20, c)  
Autorizzazione DCI Vercelli n°2513/AP/03 del 17.02 .2003

**OTTOBRE-NOVEMBRE-DICEMBRE 2014**

---

DIRETTORE RESPONSABILE: Dott. CESARE MASSA

**Registrato presso il Tribunale di Vercelli al N. 218 il 24/06/1983**

**Autorizzazione Direz. Prov. P.T. di Vercelli N. 3914 - 24/09/1983**

---